



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ ADELE ZARA”
Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado
Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 - fax 0415639182
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivoadelezara.gov.it
Cod. Scuola VEIC86900T _____ Cod. Fisc 90164470271



Regolamento
Prestito
degli
strumenti
musicali



Regolamento sul servizio di prestito degli strumenti musicali

PREMESSA

La scuola apprezza e valorizza la scelta della famiglia, qualora decida di acquistare lo strumento musicale, riconoscendo il valore dell'investimento educativo del gesto, a fronte della oggettiva impossibilità, da parte dell'Istituto, di poter accogliere tutte le richieste di prestito.

1-Finalità

2-Caratteristiche del servizio di prestito degli strumenti musicali

3-Procedure relative al prestito a domicilio

4- Responsabilità del tutore dell'alunno

1. Finalità del prestito degli strumenti musicali e del presente regolamento.

1.1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 39, 2° comma, del D.I. n. 44 dell'1/2/2001, disciplina le modalità ed i criteri per la realizzazione del servizio di prestito di strumenti musicali, sia presso la scuola, sia presso il domicilio dell'alunno.

2. Caratteristiche del servizio di prestito degli strumenti musicali

2.1. Per prestito degli strumenti musicali si intende la consegna temporanea a favore degli alunni dell'indirizzo musicale, in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento, di alcuni strumenti musicali di cui la scuola dispone, affinché se ne servano per un tempo determinato, con l'obbligo di restituzione.

2.2. Il prestito può essere concesso per uso tanto interno (nei locali della scuola) quanto esterno (al domicilio dell'alunno).

2.3. Ai fini della assegnazione degli strumenti in prestito esterno, presso il domicilio degli alunni, si applicano le procedure ed i criteri esposti nell'art. 3.

La decisione in ordine alla assegnazione di prestito in uso interno spetta ai docenti di strumento.

2.4. Sono inclusi nel prestito, in ordine prioritario, i seguenti strumenti: flauto traverso, violino, sassofono, tromba.

2.5. La scuola garantisce un numero minimo di strumenti per plesso, per ragioni didattiche.

3. PROCEDURE RELATIVE AL PRESTITO A DOMICILIO

3.1. I genitori degli alunni interessati a concorrere per ottenere in prestito a domicilio uno strumento musicale, devono formulare la domanda entro il termine stabilito dal dirigente scolastico. Hanno titolo per partecipare al concorso per l'assegnazione degli strumenti musicali gli alunni iscritti all'indirizzo musicale.

3.2. La quota annuale per il prestito degli strumenti musicali è pari a euro 50,00, da pagarsi entro la data stabilita dal dirigente scolastico.

3.3. Criteri ai fini della formulazione della graduatoria

L'assegnazione degli strumenti è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, le cui domande vengono graduate secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (ISEE).

Nel caso di parità, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.

-in caso di ulteriore parità si terrà conto del profitto nelle attività musicali.

3.4. Entro il 15° giorno successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda, il dirigente scolastico formula la graduatoria dei candidati all'assegnazione a domicilio degli strumenti musicali, assegnando 5 giorni per la presentazione di eventuali reclami.

Le decisioni definitive vengono assunte entro il 25° successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda.

3.5. La graduatoria è accessibile in modalità riservata ai candidati esclusi dalla assegnazione, che siano in grado di dimostrare gravi incongruenze o azioni fraudolente.

4. Responsabilità del tutore dell'alunno.

4.1. Manutenzione e responsabilità da danneggiamento.

Il soggetto cui sia concesso il prestito, detto "tutore dell'alunno" ai sensi dell'art. 1803 del Codice Civile, si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso.

Il tutore dell'alunno è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.

4.2. Doveri del tutore dell'alunno

In relazione all'utilizzo dei beni, il tutore dell'alunno deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

4.3. Il tutore dell'alunno non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico dell'istituto le spese per l'ordinaria manutenzione dello strumento musicale

4.4. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso all'Istituto nonché a restituire tempestivamente lo strumento.

4.5. Il tutore dell'alunno è tenuto risarcire i costi di riparazione, nonché quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione accreditato. In nessun caso è consentito intervenire sullo strumento con riparazioni effettuate arbitrariamente, senza la necessaria autorizzazione del l'Istituto.

4.6. L'Istituto si riserva di adire le vie legali nei confronti di coloro i quali contravvengono alle presenti norme.

Approvato con delibera n.25 del Consiglio di Istituto del 19 gennaio 2017